



La valutazione dell'Agricoltura sociale



Francesca Cirulli

*Centro di Riferimento per le Scienze comportamentali
e la Salute Mentale, Istituto Superiore di Sanità*

francesca.cirulli@iss.it



Potenzialità dell'agricoltura sociale

Inclusione di persone vulnerabili e/o svantaggiate

Ripercussione sui **servizi sanitari** e sul benessere complessivo della persona

Strumenti di valutazione



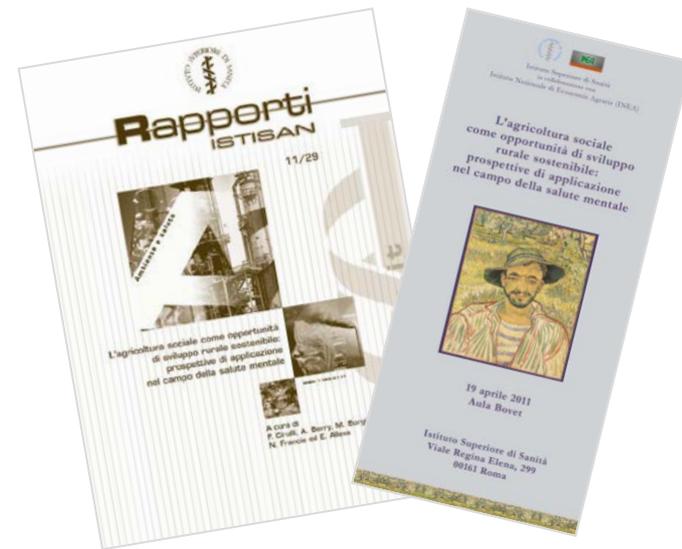
Persone “fragili”



Agricoltore e azienda agricola

L'agricoltura sociale come opportunità di sviluppo rurale sostenibile: prospettive di applicazione nel campo della salute mentale

A cura di Francesca Cirulli, Alessandra Berry, Marta Borgi, Nadia Francia ed Enrico Alleva, 2011, 53 p.
Rapporti ISTISAN 11/29



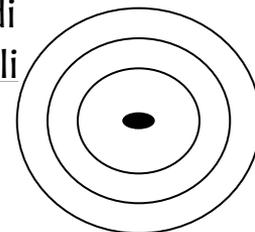
Validazione di attività innovative in ambito agricolo finalizzate all'inserimento sociale, riabilitativo e lavorativo di persone diversamente abili



Sviluppo strumenti di indagine: *questionari*

1. Aspetti di vita dell'individuo coinvolto in FS:

Domande relative alla frequenza di altri percorsi terapeutici, dosaggio di medicinali, livello di soddisfazione/coinvolgimento della persona e della famiglia, Rete di Relazioni Interpersonali



2. Competenze sociali e relazionali dell'individuo coinvolto in FS:

Domande relative all'uso delle convenzioni sociali, modalità comunicative, empatia, gestione delle frustrazioni e dei turni, livelli di autonomia e cura di sé

• Capacità professionali dell'individuo coinvolto in FS:

3. Uso di strumenti, attrezzature,
riconoscimento/coltivazione delle piante

4. Trasformazione delle piante, cura degli animali,
vendita prodotti, ristorazione

Valutazione

1= no, mai 2= raramente 3= a volte 4= sì, sempre NV= Non valutabile= 0

Sviluppo strumenti di indagine: questionari

Questionario per la raccolta di informazioni sui partecipanti a progetti svolti presso fattorie sociali

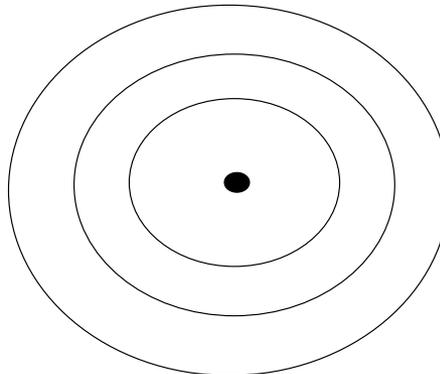
Il presente questionario verrà somministrato ad un operatore incaricato in diversi momenti significativi del percorso dell'individuo in FS. La compilazione risulta corretta anche se alcuni campi restano privi di risposta. Si prega di segnalare l'utilizzo di ulteriori strumenti di valutazione della persona.

DATA di SOMMINISTRAZIONE: _____

1. Rete di relazioni interpersonali dell'individuo

L'insieme di cerchi concentrici fornisce una modalità descrittiva di facile compilazione per valutare – qualitativamente e quantitativamente – la rete di rapporti sociali di ciascun individuo. Il singolo è rappresentato dal cerchio nero centrale. Nell'ellisse più interna si scriveranno tutti i nomi delle persone più vicine. Nell'ellisse di mezzo si scriveranno i nomi delle persone che si ritengono importanti, ma che non sono altrettanto vicine. Nell'ellisse più esterna si scriveranno i nomi delle persone che hanno un'importanza nella propria vita, ma che non sono considerate propriamente vicine. La "vicinanza" di una persona è data: 1) dalla sua presenza, intesa come supporto fisico ed emotivo, 2) dalla sua disponibilità nell'assistenza, sia fisica che emotiva, 3) dal suo livello di accoglienza, inteso sia come propensione a condividere un proprio spazio intimo sia come flessibilità nell'accettazione dell'altro nel proprio spazio intimo. Sono da considerarsi anche le persone con cui si ha una relazione telefonica e/o telematica.

N.B.: indicare solo persone fisiche. In caso di gruppi (es. parrocchia) si prega di fornire il numero più preciso possibile di individui costituenti o, se il numero non è determinabile, un'approssimazione coerente con la realtà (es. 3/5 circa o ± 10 o oltre 10 persone).



Elaborazione dei questionari: *profili descrittivi*

- 1. Aspetti di vita dell'individuo** → Min: 0; Max: 44
- 2. Competenze sociali e relazionali dell'individuo** → Min: 0; Max: 92
- 3. Uso di strumenti, attrezzature, riconoscimento/coltivazione delle piante** → Min: 0; Max: 84
- 4. Trasformazione delle piante, cura degli animali, vendita prodotti, ristorazione** → Min: 0; Max: 84

A: 0-21 Non valutabile/svolge solo una mansione/ non è in grado di svolgerle

B: 22-42 Non sufficientemente autonomo nello svolgimento e scarso nella relazione col cliente

C: 43-63 Sufficientemente autonomo e appropriato nello svolgimento

D: 64-84 Partecipazione attiva e risoluzione di eventuali problemi in autonomia

Elaborazione dei questionari: prospettive operative

- 1. Aspetti di vita dell'individuo** → **Min: 0; Max: 44**
- 2. Competenze sociali e relazionali dell'individuo** → **Min: 0; Max: 92**
- 3. Uso di strumenti, attrezzature, riconoscimento/coltivazione delle piante** → **Min: 0; Max: 84**
- 4. Trasformazione delle piante, cura degli animali, vendita prodotti, ristorazione** → **Min: 0; Max: 84**

A: 0-21 Affiancamento costante della persona nelle attività sopra elencate

B: 22-42 Dare alla persona ruoli specifici e ben determinati per esercitare le abilità (es. curare un solo animale)

C: 43-63 Stimolare attivamente la persona a proporre le sue idee (es. creare imballaggi natalizi per i prodotti in vendita)

D: 64-84 Dare alla persona un incarico di responsabilità (es. capo cameriere al ristorante)

Ulteriori strumenti di lavoro

PROGETTO L'INDIVIDUO nelle FATTORIE SOCIALI

Profili descrittivi

2. Aspetti di vita dell'individuo coinvolto in FS

Profilo 2A: punteggio 0-11

Non è mai stato possibile effettuare alcuna valutazione quantitativa delle esperienze terapeutiche/occupazionali della persona coinvolta in FS, del livello di coinvolgimento dei familiari nel progetto e del livello di soddisfazione che l'inserimento in FS ha potuto apportare alla persona.

Prospettive: promuovere il reclutamento della persona all'interno del progetto di FS e favorire la partecipazione ad altre attività protette (terapeutiche/occupazionali) presso i servizi locali. Affiancare i membri della famiglia al fine di favorire la piena accettazione dei programmi di inserimento socio-lavorativo proposti. Qualora la persona e/o i suoi familiari non mostrino alcun interesse a partecipare al progetto in FS, si possono proporre altri tipi di attività.

Profilo 2B: punteggio 12-22

Sebbene la persona partecipi a percorsi terapeutico/riabilitativi, è poco soddisfatta del progetto di inserimento lavorativo in FS, in particolare dal punto di vista delle esperienze svolte e delle capacità apprese. La famiglia è poco coinvolta nel progetto in FS e in generale ritiene che i percorsi terapeutici svolti dalla persona abbiano unicamente un ruolo occupazionale.

Prospettive: seguire con maggiore costanza la persona all'interno del progetto di FS. Analizzare se i compiti proposti in ambito lavorativo in FS siano stati eccessivamente impegnativi per la persona, tanto da generare un senso di insoddisfazione. Coinvolgere attivamente la famiglia nei percorsi terapeutici svolti dalla persona attraverso iniziative promozionali legate al progetto in FS.

Profilo 2C: punteggio 23-33

La persona partecipa regolarmente a attività terapeutico/riabilitative presso i servizi locali. Il grado di soddisfazione della persona per il percorso svolto in FS e dei suoi familiari sono sufficienti.

Prospettive: la partecipazione regolare ad attività protette (terapeutiche/occupazionali) presso i servizi locali può contribuire sensibilmente ad implementare il livello di autostima della persona, che potrà contribuire allo sviluppo di un ruolo autonomo all'interno del contesto di FS. La famiglia dovrebbe essere invitata a seguire il processo di inserimento lavorativo della persona in FS e a riconoscere i successi della persona in quest'ambito.

Profilo 2D: punteggio 34-44

La persona è intensamente coinvolta in percorsi terapeutico/riabilitativi, in maniera costante e regolare. Il grado di soddisfazione della persona per il percorso svolto in FS e dei suoi familiari sono buoni.

Prospettive: lavorare sull'acquisizione di sempre maggiori livelli di autonomia e indipendenza (per quanto possibile rispetto alla problematica dell'individuo), incrementare le opportunità, date dal progetto in FS, di contatto con il pubblico per favorire al massimo la generalizzazione delle capacità acquisite, sia da percorso terapeutico/occupazionale sia dal lavoro presso FS.

Fasi del progetto:

1. Fase propedeutica To

La persona svolge un periodo preparatorio presso un'azienda agricola o un laboratorio dedicato dall'azienda sanitaria locale



Match ottimale fra la persona e l'azienda d'inserimento

La fase propedeutica termina quando la persona ottiene un profilo diverso da "A" (non valutabile) nelle seguenti aree:

1. Aspetti di vita dell'individuo

2. Competenze sociali e relazionali dell'individuo



3. Uso di strumenti, attrezzature, riconoscimento/coltivazione delle piante

Fasi del progetto:

Una volta conclusa la **Fase propedeutica T0** il personale dell'azienda sanitaria, con l'aiuto del questionario, può scegliere la realtà agricola più idonea per la crescita della persona

2. Fase d'inserimento in azienda T1

Il questionario viene compilato dopo
3 mesi dall'inserimento in azienda

3. Fase di valutazione intermedia T2

Il questionario viene compilato dopo
6 mesi dall'inserimento in azienda

4. Fase di valutazione finale T3

Il questionario viene compilato dopo
9 mesi dall'inserimento in azienda

Dati raccolti

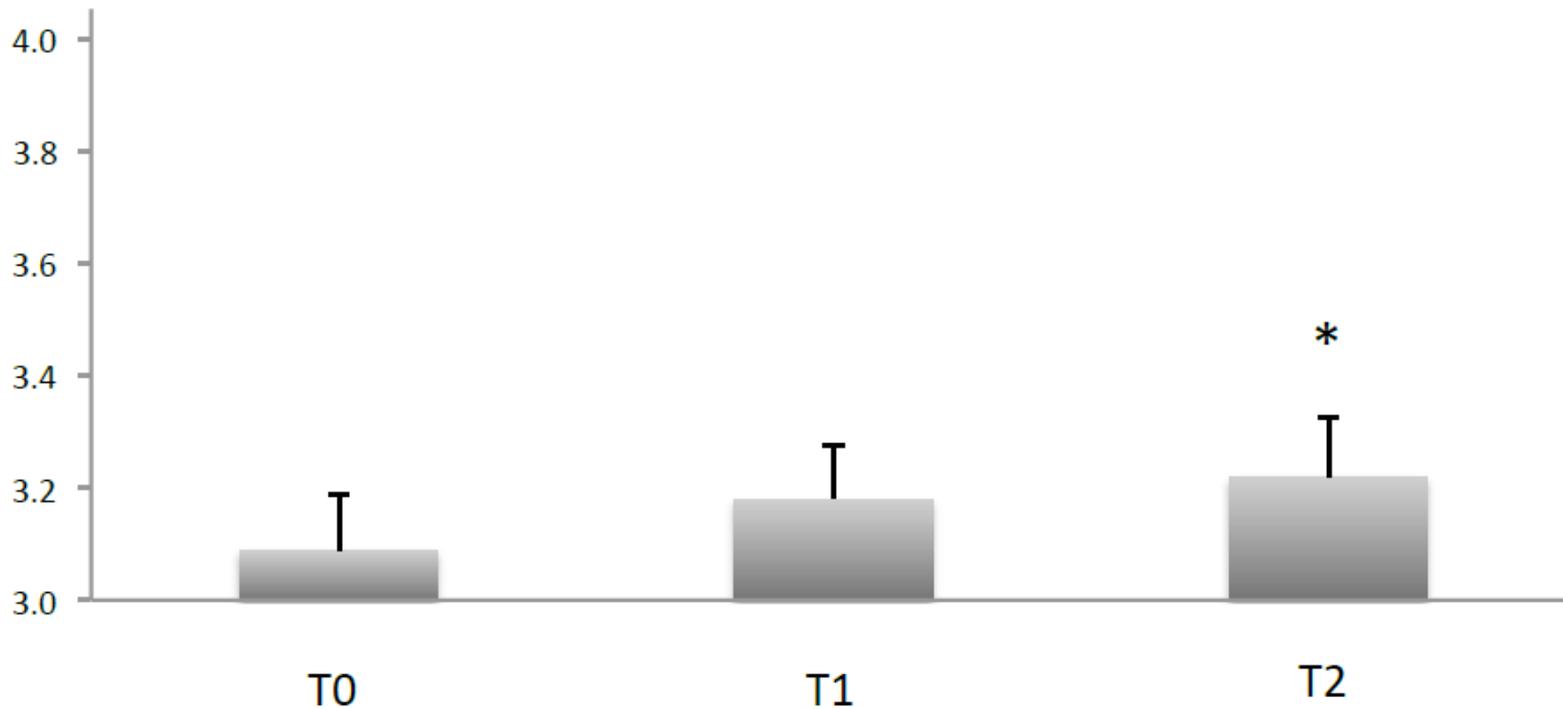
Le variabili sono state raccolte in tre macro-aree

- 1. Competenze sociali e relazionali dell'individuo coinvolto in FS**
- 2. Capacità professionali dell'individuo coinvolto in FS: strumenti, attrezzature e piante**
- 3. Capacità professionali dell'individuo coinvolto in FS: cura degli animali, trasformazione/vendita prodotti, ristorazione**

I dati presentati riguardano **25 utenti (N)** afferenti alle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia. I questionari raccolti dagli altri partecipanti non sono pervenuti o non erano analizzabili poiché non rispondevano ai criteri stabiliti a priori per la ricerca

Dati raccolti

Capacità sociali (media)



Per quanto concerne i comportamenti sociali, emerge un **cambiamento significativo in tutti i soggetti aderenti al progetto (N=25)**, indipendentemente dall'azienda sanitaria di appartenenza

[Effetto principale del Tempo, $F(2,44)=3,76;p=0.03$].

Dati raccolti

Tabella delle variabili risultate significative a seguito dell'analisi con ANOVA nelle tre macro-aree di indagine

(**Competenze sociali e relazionali**, Capacità professionali I: strumenti, attrezzature e piante; Capacità professionali II: cura degli animali, trasformazione/vendita prodotti, ristorazione)

| Competenze sociali e relazionali | Risultato ANOVA |
|----------------------------------------------------------|------------------------|
| Mantiene una distanza adeguata dall'interlocutore | F(4,44)=3,11; p=0.02 |
| Propone autonomamente una conversazione | F(2,44)=3,16; p=0.05 |
| Ascolta gli altri | F(2,44)=7,66; p≤0.01 |
| Rispetta le esigenze degli altri | F(2,44)=3,26; p=0.04 |
| Collabora con gli altri | F(4,44)=2,97; p=0.03 |
| Tollera eventuali frustrazioni | F(4,44)=4,05; p≤0.05 |
| Rispetta eventuali turnazioni | F(2,44)=3,22; p≤0.05 |
| Si presenta pulita e curata | F(4,44)=2,90; p=0.03 |

Dati raccolti

Tabella delle variabili risultate significative a seguito dell'analisi con ANOVA nelle tre macro-aree di indagine

(Competenze sociali e relazionali, **Capacità professionali I: strumenti, attrezzature e piante**; Capacità professionali II: cura degli animali, trasformazione/vendita prodotti, ristorazione)

| Capacità professionali I | Risultato ANOVA |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Ascolta le istruzioni relative alle attività da svolgere | F(2,44)=4,18; p=0.02 |
| Riconosce l'attrezzatura corretta per il lavoro da svolgere | F(4,44)=2,48; p=0.05 |
| Riconosce le piante (officinali e aromatiche)/ortaggi/frutta | F(4,44)=2,62; p≤0.05 |

Dati raccolti

Tabella delle variabili risultate significative a seguito dell'analisi con ANOVA nelle tre macro-aree di indagine

(Competenze sociali e relazionali, **Capacità professionali I: strumenti, attrezzature e piante; Capacità professionali II: cura degli animali, trasformazione/vendita prodotti, ristorazione**)

| Capacità professionali II | Risultato ANOVA |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Partecipa al processo di trasformazione delle piante (officinali e aromatiche)/ortaggi/frutta | F(4,44)=4,60; p≤0.01 |
| - La partecipazione è attiva/interattiva | F(4,44)=3,73; p=0.01 |
| Partecipa al processo di vendita | F(4,44)=3,05; p=0.02 |
| - La partecipazione è attiva/interattiva | F(4,44)=3,70; p=0.01 |
| E' autonomo nel processo di vendita | F(4,44)=3,07; p=0.02 |
| Sa apparecchiare la tavola nel ristorante | F(2,44)=2,75; p=0.05 |
| Riconosce i prodotti richiesti dai clienti nel punto vendita | F(2,44)=3,60; p=0.03 |
| Guida un mezzo di trasporto | F(4,44)=2,67; p≤0.05 |

Criticità relative alla raccolta dati

Dall'analisi delle autonomie lavorative e della partecipazione attiva e interattiva acquisita dai partecipanti emergono alcuni elementi di riflessione:

- alcuni partecipanti hanno avuto una crescita costante nel tempo, dimostrando di saper arricchire, in parte autonomamente, le competenze acquisite in fase propedeutica**
- alcuni partecipanti dimostrano di aver acquisito un certo livello di competenza già al T₀, ovvero in fase propedeutica ma che successivamente all'ingresso in FS (T₁ e T₂), esse non siano state implementate in modo autonomo, come dimostrano i dati che non presentano cambiamenti
- le autonomie lavorative, come anche la partecipazione attiva, rimangono invariate nei tre tempi di raccolta dati per alcuni

Criticità relative alla raccolta dati

Dall'analisi delle autonomie lavorative e della partecipazione attiva e interattiva acquisita dai partecipanti emergono alcuni elementi di riflessione:

E' possibile ipotizzare che i partecipanti reclutati dal DSM e dalla AAS3 necessitassero di **assistenza costante** da parte del personale sanitario per acquisire o implementare le proprie capacità professionali acquisite in fase propedeutica, e che, una volta entrati in FS, non abbiano ricevuto adeguato supporto per continuare il loro processo di crescita formativa

Un'altra ipotesi possibile riguarda la **ridotta omogeneità del campione** dovuta ad un processo di reclutamento non codificato



Prima dell'introduzione in fase propedeutica è necessario stabilire dei **parametri condivisi per valutare le competenze e le abilità degli utenti per creare migliori condizioni di inserimento in fase propedeutica**

Prospettive future

definizione di **criteri a priori** per il **reclutamento dei partecipanti** (per ridurre andamenti piatti, simili a quanto riscontrato negli utenti reclutati dalla AAS3). Utilizzare strumenti di valutazione clinici già codificati per definire omogeneità del campione **in base alle abilità**.

Il progetto potrebbe così prevedere 3 momenti cruciali:

Reclutamento in base alle competenze e abilità
(campione omogeneo o suddivisione in sottocampioni omogenei)

Propedeutica T0
(percorso di apprendimento e sviluppo competenze)

T1-T2-T3
(inserimento e valutazione periodo in azienda)


tempo

Prospettive future

- coordinamento e supporto garantito da **strumenti elettronici** (facilmente condivisibili) di raccolta dati, quali schede condivise su piattaforme on-line



feedback immediato al momento della compilazione

(In questo modo, gli operatori sapranno con chiarezza, ad esempio, quando un partecipante è in grado di lasciare la fase propedeutica, al fine di essere inserito in FS)

Prospettive future

codificazione delle variabili in forma elettronica per facilitarne la consultazione e evitare fraintendimenti nell'interpretazione

 al fine di somministrare i questionari su larga scala, si ritiene fondamentale condividere un'**azione formativa** degli operatori incaricati di seguire i partecipanti riguardo lo strumento d'indagine:

reclutamento, compilazione, somministrazione, prima valutazione e condivisione del questionario

✚ Prospettive future

✚ Apportare cambiamenti al questionario, coerenti con la complessa realtà dell'agricoltura sociale riscontrata in questi anni di studio

le attività possibili in una “fattoria sociale” possono essere estremamente diversificate e, ne consegue che molteplici divengono le abilità acquisibili da parte dei beneficiari:

falegnameria, informatica, lavori edili, amministrazione, cucina...



In prospettiva, sarà possibile mantenere una struttura centrale del questionario a cui affiancare **moduli specifici a seconda delle abilità e dei futuri inserimenti dei beneficiari**